



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRAPANI

RIABILITAZIONE CIVILE A SEGUITO DI PROTESTO

(Art.17 Legge 7 Marzo 1996 n°108)

Il/La sottoscritto/a:

COGNOME E NOME

DATA E LUOGO DI NASCITA

RESIDENZA

(Via/Piazza, n°civico, Città, CAP)

DOMICILIO

(Solo se diverso dalla residenza)

CODICE FISCALE / P.IVA

NUMERO TELEFONICO

EMAIL

PREMESSO

che in data __/__/____ è stato protestato il seguente titolo di credito:

☐ **Cambiale**

☐ **Assegno**

di Euro _____ e che lo stesso è stato successivamente pagato,

CHIEDE

la **Riabilitazione civile** ai sensi dell'art. 17 della legge n.108 del 7 Marzo 1996.

Se il protesto coinvolge più titoli di credito compilare la seguente tabella, indicando per ognuno il valore espresso in Euro e la data:

ASSEGNO			CAMBIALE	
	Valore (€)	Data	Valore (€)	Data
1		__/__/____		__/__/____
2		__/__/____		__/__/____
3		__/__/____		__/__/____
4		__/__/____		__/__/____
5		__/__/____		__/__/____
6		__/__/____		__/__/____

Trapani, _____

FIRMA _____

DOCUMENTI NECESSARI E DIRITTI DOVUTI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA

1. Il/I titolo/i in originale con verbale/i di protesto;

in fotocopia solo qualora non fosse reperibile l'Originale (*)

2. Dichiarazione del/dei creditore/i; a carattere liberatorio di avvenuto pagamento in Originale, con **firma autentica** perché documento da presentare ad un Ufficio Giudiziario [art.4 comma d) Legge 31 Dicembre 1996 n°675]

3. Visura a livello Nazionale in Originale e Certificato in Originale attestante che nell'anno successivo dalla data della pubblicazione dell'ultimo protesto, non sono stati levati altri protesti;
Entrambi rilasciati dalla C.C.I.A.A.

4. Versamento del contributo unificato di Euro **85,00** da effettuare:

- a. con Lottomatica: presso le Tabaccherie abilitate;
- b. con Mod.F23: negli Istituti Bancari o Uffici Postali;
- c. con bollettino postale: già prestampato negli uffici postali;

5. n°1 marca da bollo da Euro**27,00**.

(*) Fotocopie alterate del/dei titolo/i e false dichiarazioni del/dei creditore/i, comportano il rigetto della domanda e la denuncia alla Procura della Repubblica, sia del richiedente e sia di chi ha effettuato la dichiarazione.